



CITTÀ DI CASSANO D'ADDA
(Provincia di Milano)

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

COPIA

N. 62 del 30/11/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE.

Adunanza di prima convocazione – seduta pubblica convocata alle ore 20:30 e in continuazione di seduta.

L'anno **2015**, il giorno **30** del mese di **Novembre**, alle ore **20:30**, nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Maviglia Roberto	Sindaco	Presente
Caramelli Aristide	Presidente del Consiglio	Presente
Cantu' Roberto	Capo Gruppo	Presente
Bertini Giulia	Consigliere	Assente
Forcella Giacomo Maria	Consigliere	Assente
Coppo Marina	Consigliere	Presente
Colombo Lorenzo	Capo Gruppo	Presente
Franceschini Domenico	Consigliere	Presente
Ravasi Ignazio	Consigliere	Presente
Canali Marco	Consigliere	Presente
Zanaboni Pietro Matteo	Capo Gruppo	Presente
Lomini Mario	Consigliere	Presente
Casirati Eleonora	Capo Gruppo	Assente
Mambretti Leonardo	Consigliere	Presente
Colombo Fabio	Consigliere	Presente
Moretti Andrea Angelo	Capo Gruppo	Presente
Savino Andrea	Capo Gruppo	Presente

N. Presenti 14 N. Assenti 3

Partecipa il Segretario Generale, Palma Giovannino, il quale provvede alla cura della redazione del presente verbale di deliberazione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza Caramelli Aristide nella sua qualità di Presidente del Consiglio e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- le linee di programmatiche mandato che prevedono, tra l'altro: l'adozione del **Piano di emergenza comunale**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 in data 22 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la Relazione Previsionale Programmatica e il bilancio pluriennale 2015/2017, e successive variazioni;
- il Piano esecutivo di gestione del corrente esercizio, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 16/04/2015, e sue variazioni;

DATO ATTO che con determinazione n. 876 del 30/06/2014 del Responsabile del Settore 5 Polizia Locale veniva affidato, allo **Studio Idrogeotecnico Associato**, con sede in Milano, l'incarico per la redazione del **Piano di emergenza comunale**;

VISTO il **Piano di emergenza comunale**, redatto dallo **Studio Idrogeotecnico Associato**, con sede in Milano, in data Ottobre 2015, acquisito al prot. com.le n. 32064 in data 17/11/2015, composto dalle seguenti **Parti** ed, ad esso, allegati:

- **Parte 0:** Ambito di riferimento;
 - **Parte 0:** Ambito di riferimento - Corografia - Tav. 0_1;
 - **Parte 0:** Ambito di riferimento - Inquadramento territoriale e tessuto urbano – Tav. 0_2;
 - **Parte 1:** Analisi del territorio e delle risorse disponibili;
 - **Parte 1:** Analisi del territorio e delle risorse disponibili – Analisi Territoriale - Pericolosità idraulica e idrogeologica – Tav. 1 A _1;
 - **Parte 1:** Analisi del territorio e delle risorse disponibili - Analisi Territoriale - Pericolosità incendio boschivo – Tav. 1 A _2;
 - **Parte 1:** Analisi del territorio e delle risorse disponibili - Analisi Territoriale - Pericolosità sismica – Tav. 1 A _3;
 - **Parte 1:** Analisi del territorio e delle risorse disponibili - Analisi Territoriale - Pericolosità industriale e antropica – Tav. 1 A _4;
 - **Parte 1:** Analisi del territorio e delle risorse disponibili – Analisi Territoriale - Mappatura delle vulnerabilità e delle risorse in emergenza – Tav. 1 B – C _1;
 - **Parte 2:** Scenari di rischio;
 - **Parte 2:** Scenari di rischio – Rischio idraulico e idrogeologico – Tav. 2 _1;
 - **Parte 2:** Scenari di Rischio – Rischio incendio boschivo – Tav. 2 _2;
 - **Parte 2:** Scenari di Rischio – Rischio sismico – Tav. 2 _3;
 - **Parte 2:** Scenari di Rischio – Rischio industriale e antropico – Tav. 2 _4 versA;
 - **Parte 2:** Scenari di Rischio – Rischio industriale e antropico – Tav. 2 _4 versB;
 - **Parte 2:** Scenari di rischio – cartografie di dettaglio;
 - **Parte 3:** Metodi di preannuncio e procedure di intervento;
 - **Parte 3:** Metodi di preannuncio e procedure di intervento – Allegato 3.1 – procedure operative;
 - **Parte 3:** Metodi di preannuncio e procedure di intervento – Allegato 3.2 – modelli e ordinanze tipo;
 - **Parte 3:** Metodi di preannuncio e procedure di intervento – Allegato 3.3 – principali norme di autoprotezione;
 - **Parte 4:** Unità di crisi locale (U.C.L.);
- depositato agli atti comunali;

RITENUTO che:

- il **Piano di emergenza comunale** è stato redatto sulla base dei rischi che potrebbero interessare il territorio del **Comune di Cassano d'Adda** nonché delle risorse disponibili;
- il **Piano di emergenza comunale**, così redatto, soddisfa le esigenze del **Comune di Cassano d'Adda** ;
- il **Piano di emergenza comunale** è stato redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalla Giunta Regionale;

ATTESO che il **Piano di emergenza comunale** deve essere integrato da un documento riepilogativo delle risorse interne ed esterne all'Ente, delle attrezzature esterne e degli Enti territoriali e gestori dei pubblici servizi e che l'approvazione della documentazione di che trattasi, poiché suscettibile di periodiche modifiche ed integrazioni, viene demandata alla Giunta Comunale;

PRECISATO che:

- il Comune deve dotarsi di strutture comunali di protezione civile;
- il Sindaco è Autorità comunale di protezione civile e che al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite, nonché provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che un Servizio di Protezione Civile, a qualsiasi livello, deve garantire la massima efficienza nelle operazioni di soccorso;

ATTESO che il concetto di protezione civile si è trasformato nel tempo passando da una visione di soccorso a quella di un'attività integrata nei concetti di previsione e prevenzione per minimizzare i rischi e rendere sempre più efficace la gestione dell'emergenza;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Servizio nazionale della Protezione Civile;

VISTO il D.Lgs n. 112/98, "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997.n. 59;

VISTA la L.R. Lombardia 22 maggio 2004 n. 16, "Testo Unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile";

VISTO l'art 55 della L.R. 11 marzo 1995, n. 12, "Legge per il governo del territorio" il quale stabilisce che nell'ambito delle attività di pianificazione del territorio deve essere assicurato il coordinamento con gli strumenti di protezione civile previsti dalla L.R. n. 16/2004;

VISTA la D.G.R. 21 febbraio 2003 n. 12200, "Direttiva regionale per la pianificazione degli enti locali";

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole del Responsabile del Settore 5. Polizia Locale in ordine alla sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4 e 5 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

VISTA l'integrale trascrizione della discussione, degli interventi e delle dichiarazioni del relativo punto iscritto all'ordine del giorno della seduta consiliare del **30 novembre 2015**, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ed **alla quale si rinvia**;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti n. 2 (F. Colombo, A. Moretti), espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in narrativa, il **Piano di emergenza comunale**, redatto dallo **Studio Idrogeotecnico Associato**, con sede in Milano, in data Ottobre 2015, acquisito al prot. com.le n. 32064 in data 17/11/2015, composto dalle seguenti **Parti** ed, ad esso, allegati:
 - **Parte 0**: Ambito di riferimento;
 - **Parte 0**: Ambito di riferimento - Corografia - Tav. 0_1;
 - **Parte 0**: Ambito di riferimento - Inquadramento territoriale e tessuto urbano – Tav. 0_2;
 - **Parte 1**: Analisi del territorio e delle risorse disponibili;
 - **Parte 1**: Analisi del territorio e delle risorse disponibili – Parte 1 Analisi Territoriale - Pericolosità idraulica e idrogeologica – Tav. 1 A _ 1;
 - **Parte 1**: Analisi del territorio e delle risorse disponibili - Parte 1 - Analisi Territoriale - Pericolosità incendio boschivo – Tav. 1 A _ 2;
 - **Parte 1**: Analisi del territorio e delle risorse disponibili - Parte 1 - Analisi Territoriale - Pericolosità sismica – Tav. 1 A _ 3;
 - **Parte 1**: Analisi del territorio e delle risorse disponibili – Parte 1 - Analisi Territoriale - Pericolosità industriale e antropica – Tav. 1 A _ 4;
 - **Parte 1**: Analisi del territorio e delle risorse disponibili – Parte 1 - Analisi Territoriale - Mappatura delle vulnerabilità e delle risorse in emergenza – Tav. 1 B – C _ 1;
 - **Parte 2**: Scenari di rischio;
 - **Parte 2**: Scenari di rischio – Rischio idraulico e idrogeologico – Tav. 2 _ 1;
 -
 - **Parte 2**: Scenari di Rischio – Rischio incendio boschivo – Tav. 2 _ 2;
 - **Parte 2**: Scenari di Rischio – Rischio sismico – Tav. 2 _ 3;
 - **Parte 2**: Scenari di Rischio – Rischio industriale e antropico – Tav. 2 _ 4 versA;
 - **Parte 2**: Scenari di Rischio – Rischio industriale e antropico – Tav. 2 _ 4 versB;
 - **Parte 2**: Scenari di rischio – cartografie di dettaglio;
 - **Parte 3**: Metodi di preannuncio e procedure di intervento;
 - **Parte 3**: Metodi di preannuncio e procedure di intervento – Allegato 3.1 – procedure operative;
 - **Parte 3**: Metodi di preannuncio e procedure di intervento – Allegato 3.2 – modelli e ordinanze tipo;
 - **Parte 3**: Metodi di preannuncio e procedure di intervento – Allegato 3.3 – principali norme di autoprotezione;
 - **Parte 4**: Unità di crisi locale (U.C.L.); depositato agli atti comunali;
2. **DI DARE ATTO** che alla Giunta Comunale provvederà all'approvazione del documento attinente alle risorse disponibili;
3. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Settore 5. Polizia Locale provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, **Massimo Andrea Caiani Responsabile del SETTORE 5. POLIZIA LOCALE** esprime **PARERE favorevole** in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** attestante la **regolarita' e la correttezza dell'azione amministrativa** della **sopra estesa proposta**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e degli artt. 4, comma 1 e 5, comma 2, del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Cassano d'Adda, lì 19 novembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5. POLIZIA LOCALE
F.to: Massimo Andrea Caiani

Di quanto sopra e' stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to: Caramelli Aristide

Il Segretario Generale
F.to: Palma Giovannino

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio online del Comune dal 07/12/2015 al 22/12/2015 per quindici giorni consecutivi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Cassano d'Adda, 07/12/2015

L'Operatore responsabile della pubblicazione
F.to: Teresa Fuciletti

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La deliberazione stessa è divenuta esecutiva il giorno 17/12/2015, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Cassano d'Adda, 17/12/2015

Il Responsabile dell'esecutività
Giovannino Palma

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Cassano d'Adda, 07/12/2015

Il Segretario Generale
Giovannino Palma